

TITOLO: “Esperienza di progettazione formativa: Alert Organism ed eventi epidemici ad essi correlati”

AUTORI: M.C.Manzalini*, P.M.Antonioli[^], L.Alvoni^o, V.Dalpozzo

*CPSI Coordinatore,[^]Responsabile Medico, ^oCPSI

^{^o}Struttura semplice dipartimentale e di Igiene Ospedaliera

Direzione Medica di Presidio- Azienda Ospedaliero- Universitaria di Ferrara

*mc.manzalini@ospfe.it tel.0532236666 - Fax:0532236534

MOTIVAZIONI: Le epidemie all'interno delle strutture sanitarie sono eventi rari ma attesi e se vengono identificate tempestivamente, si possono rapidamente adottare appropriate misure di controllo e modificare eventuali pratiche non corrette che possono averne condizionato l'insorgenza. Nell'Azienda Ospedaliero-Universitaria di Ferrara su indicazione dell'Agenzia Sanitaria Regionale si è progettato e realizzato un corso di formazione per medici e infermieri referenti per la sorveglianza delle infezioni, nel periodo marzo-maggio 2007.

OBIETTIVI 1) Promuovere la cultura della sicurezza del paziente da parte delle Istituzioni sanitarie e dei singoli professionisti; 2) diffondere l'informazione e promuovere la formazione degli operatori sanitari. **Obiettivi formativi:** 1) Comprendere la rilevanza delle epidemie e Alert Organism nelle organizzazioni sanitarie 2) Accrescere le conoscenze sul rischio infettivo associato alle cure sanitarie e relative misure di prevenzione 3) Saper applicare la procedura per la corretta gestione assistenziale del paziente colonizzato/infetto.

METODO Il modello preso come riferimento per la progettazione formativa è stato quello di M. Castagna che suddivide il processo in cinque fasi con la valutazione finale.

Per l'analisi dei bisogni è stato considerato il modello proposto da G.P. Quaglino e G.P. Carozzi che si articola su due livelli: l'organizzazione e gli individui. Per valutare l'efficacia dell'esperienza formativa sono stati utilizzati i quattro livelli elaborati nel modello di Kirkpatrick. La metodologia in aula è stata impostata secondo l'approccio andragogico utilizzando il metodo didattico passivo, lezione frontale, e attivo, metodo dei casi. Il corso è stato articolato su due giornate e ripetuto per cinque edizioni, per un totale di 185 partecipanti.

RISULTATI L'esito del gradimento del corso, con questionario di valutazione della qualità percepita e conformità del servizio, ha raggiunto un valore medio di 4 rispetto alla scala da 1 a 5. La verifica dell'apprendimento tramite questionario pre e post a domande chiuse, con un punteggio minimo di almeno l'85%. Il valore percentuale medio di risposte esatte è stato del 95% con un tasso d'incremento di risposte esatte del 22%. Per la valutazione della trasferibilità sono stati definiti degli indicatori di processo mentre per il cambiamento organizzativo indicatori di esito. I costi complessivi per l'intervento formativo di € 2023,14 con spesa complessiva di €10,93 per ogni partecipante.

CONCLUSIONI Questa esperienza di progettazione formativa nasce dalla rilevanza degli eventi epidemici correlati all'assistenza. Si è potuto realizzare un progetto pertinente verso l'attività professionale, rilevante verso i bisogni formativi, realizzabile, osservabile, misurabile e valutabile. L'attuazione di programmi di sorveglianza richiede personale addestrato attraverso la formazione come leva strategica per supportare il professionista infermiere/medico ad aggiornare le proprie conoscenze e/o acquisire nuove competenze e una maggior comprensione del problema. Lo scopo del progetto è quindi il trasferimento delle nozioni acquisite nella pratica quotidiana.